



**Città metropolitana di Firenze
Direzione Patrimonio e TPL**

**PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA E POSA IN OPERA DI STRUTTURA IN
PREFABBRICATO AD USO SCOLASTICO: CUP B11D20001380003 CIG 8572493503**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Indice generale

Articolo 1 - Oggetto dell'appalto.....	3
Articolo 2 – Ammontare dell'appalto.....	3
Articolo 3 – Requisiti per la partecipazione.....	3
Articolo 4 – Caratteristiche generali e modalità della fornitura.....	3
Articolo 5 – Caratteristiche tecniche.....	4
Articolo 6 – Servizi tecnici correlati.....	4
Articolo 7 – Offerta economica.....	4
Articolo 8 – Criterio di aggiudicazione della fornitura.....	5
Articolo 9 - Tempo utile per la realizzazione e posa in opera della fornitura. Penali, clausola risolutiva espressa.....	5
Articolo 10 - Direzione della esecuzione del contratto.....	5
Articolo 11 – Modalità di esecuzione della fornitura.....	5
Articolo 12 - Consegna e posa in opera della fornitura.....	6
Articolo 13 - Ultimazione della fornitura.....	6
Articolo 14 - Certificato di regolare esecuzione.....	6
Articolo 15 - Pagamenti.....	6
Articolo 16 - Tracciabilità dei pagamenti.....	7
Art. 17 - Fatturazione.....	7
Articolo 18- Osservanza dei contratti di lavoro e Sub- appalto.....	7
Articolo 19 - Domicilio del fornitore.....	8
Articolo 20 - Cauzione definitiva e Polizza assicurativa.....	8
Articolo 21 - Osservanza di leggi e regolamenti.....	8
Articolo 22 - Documentazione finale della fornitura.....	8
Articolo 23 - Garanzie sul prodotto e garanzie post- operam.....	9
Articolo 24 - Obblighi e oneri a carico dell'Appaltatore.....	9
Articolo 25 - Obblighi in materia di sicurezza.....	10
Articolo 26 - Stipula del Contratto.....	11
Articolo 27 - Spese di contratto.....	11
Articolo 28 - Cessione del contratto – Cessione dei crediti.....	12
Articolo 29 - Risoluzione del contratto.....	12
Articolo 30 - Recesso.....	13
Articolo 31 - Controversie. Foro competente.....	13

Articolo 1 - Oggetto dell'appalto

L'oggetto dell'appalto consiste nella fornitura, trasporto e montaggio di un prefabbricato necessario all'ampliamento dell'Istituto tecnico industriale statale "Antonio Meucci", situato a Firenze in via del Filarete 17, 50143 (FI), di proprietà della Città Metropolitana di Firenze.

Si tratta di una struttura prefabbricata ancorata alle fondazioni superficiali in cemento armato, avente carattere temporaneo, necessaria per soddisfare la richiesta di ulteriori spazi pervenuta a seguito dell'emergenza Covid 19, e per sopperire alla futura carenza di aule in concomitanza dei lavori di costruzione del nuovo polo scolastico "Meucci - Galilei".

Nell'oggetto dell'appalto sono compresi anche alcuni servizi tecnici correlati quali:

- Redazione di elaborati grafici.
- Redazione di progetto impianto elettrico, termico (compreso L.10/1991) e IRAI.
- Redazione di progetto strutturale della struttura in elevazione e del sistema di unioni tra prefabbricato e le fondazioni superficiali finalizzato alla presentazione della pratica al genio civile.
- Redazione di attestato di prestazione energetica (APE).
- Relazione e Valutazione impatto acustico.

Articolo 2 – Ammontare dell'appalto

L'importo complessivo dell'appalto avente ad oggetto la fornitura di struttura prefabbricata, comprensiva di tutti gli oneri di trasporto, scarico, montaggio, allestimento e disallestimento di ponteggi, della redazione degli elaborati esecutivi, oltre alla redazione e consegna di tutte le certificazioni e dichiarazioni, per la presa in carico della struttura, è stabilito in € 1.000.000,00 I.V.A. esclusa, così suddivisi:

	DESCRIZIONE	IMPORTO
A	Fornitura e posa in opera (comprese spese manodopera)	€ 992.500,00
B	Oneri per la sicurezza non soggetti al ribasso	€ 7.500,00
TOTALE A BASE DI GARA (A+B)		€ 1.000.000,00

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari ad € 282.000,00.

L'Aggiudicatario s'impegna ad effettuare la fornitura presso l'ISIS A. Meucci dalla Stazione Appaltante nel rispetto delle indicazioni del presente Capitolato e delle Tav. allegate.

Articolo 3 – Requisiti per la partecipazione

Possono partecipare le ditte che abbiano i seguenti requisiti:

- iscrizione alla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura da cui risulti l'esercizio dell'attività oggetto dell'appalto. In caso di raggruppamenti temporanei il requisito dovrà essere posseduto e dichiarato da ciascuna impresa
- fatturato medio globale annuo, calcolato sui 3 migliori esercizi dell'ultimo quinquennio, non inferiore a 2 (due) volte l'importo a base di gara;
- fatturato minimo complessivo, calcolato sull'intero ultimo quinquennio, specificamente riferibile all'oggetto dell'Appalto (**fornitura prefabbricati**) non inferiore a 1 (una) volta l'importo a base di gara.

Articolo 4 – Caratteristiche generali e modalità della fornitura

La struttura prefabbricata, oggetto della fornitura, deve avere uno sviluppo a planimetria rettangolare di dimensioni 61,00 m x 14,40 m, ad un solo piano fuori terra con altezza in gronda di 4,34 m, con un volume di 3.810,23 mc circa che va a sommarsi ai volumi esistenti del complesso scolastico "Meucci - Galilei" di

69.299,21 mc circa. L'intero prefabbricato dovrà essere realizzato in modo che risulti facilmente smontabile, amovibile, e trasportabile, al fine di poter essere rimosso e suddiviso in due blocchi di lunghezza di 30,00 m larghi 14,40 m circa ciascuno, e vi sia la possibilità di aggiunta di ulteriori moduli in futuro.

Dovrà essere ancorato a fondazioni superficiali a travi rovesce e cordoli di collegamento in c.a. in modo che il solaio risulti sollevato da terra di circa 60 cm, dislivello da colmare con scale e rampe per accesso ai disabili.

Il prefabbricato dovrà essere collegato alle officine dell'Istituto attraverso un modulo prefabbricato di dimensioni 7,65 m x 2,40 m, e sorgerà in parte nel piazzale sul lato ovest dell'edificio, e in parte dove è presente una pista di atletica da demolire.

L'immobile dovrà ospiterà 10 aule, la segreteria, un'aula professori, i servizi igienici.

Le strutture del prefabbricato dovranno essere realizzate in modo da garantire una resistenza al fuoco di almeno R 60 (strutture portanti) e REI 60 (strutture separanti), come da DM 26 agosto 1992 - "Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica".

Il prefabbricato dovrà essere realizzato con componenti, infissi, impianti di riscaldamento/raffrescamento e caratteristiche costruttive tali da rispettare i livelli di prestazione energetica degli edifici come da normativa vigente, e garantire adeguato comfort termoigrometrico per tutto l'anno, nonché con caratteristiche costruttive tali da rispettare i requisiti acustici passivi degli edifici, come da normativa vigente.

Il montaggio del prefabbricato, a cura del fornitore, dovrà avvenire su fondazioni che saranno predisposte dalla Città Metropolitana e a tal fine l'aggiudicatario dovrà presentare **entro una settimana** dall'aggiudicazione efficace tutti i calcoli, gli elaborati grafici e le relazioni tecniche necessarie per la presentazione della pratica al Genio Civile, così come specificato al successivo art. 6.

L'Aggiudicatario si assume la piena ed incondizionata responsabilità per quanto attiene ai difetti di costruzione e del perfetto funzionamento di tutta la fornitura, nonché per eventuali controversie che potrebbero insorgere per l'impiego di metodi, dispositivi e materiali coperti da brevetto, con il personale impiegato a qualunque titolo, nella fornitura appaltata, restando esplicitamente inteso che l'accettazione da parte della Stazione Appaltante della fornitura proposta, non esonererà in alcun modo l'Aggiudicatario dalla sua responsabilità, fino al termine del periodo di garanzia, per qualunque inconveniente che dovesse verificarsi.

L'Aggiudicatario, nell'accettare l'appalto di cui trattasi, dichiara che nel prezzo offerto sono compresi tutti i diritti e le eventuali indennità per l'impiego di metodi, dispositivi e materiali coperti da brevetto.

Articolo 5 – Caratteristiche tecniche

La fornitura in oggetto dovrà rispondere alle caratteristiche tecniche descritte nell'allegata Scheda Tecnica, parte integrante del presente Capitolato.

Articolo 6 – Servizi tecnici correlati

Al fine della presentazione alle autorità competenti (VVF, Uffici tecnici regionali, etc..) dovranno essere forniti:

- **entro 7 (sette) giorni dall'aggiudicazione efficace**, il progetto strutturale del prefabbricato in elevazione e del sistema di unioni tra prefabbricato e le fondazioni superficiali, i calcoli e gli elaborati grafici necessari alla presentazione della pratica al Genio Civile.

- alla stipula del contratto, il progetto impianto elettrico, termico (compreso L.10/1991) e IRAI.

Al termine della fornitura tutte le documentazioni necessarie per la presentazione della SCIA antincendio (certificazioni materiali, dichiarazione posa in opera, dichiarazione di conformità degli impianti), l'attestato prestazione energetica APE, la relazione e la valutazione impatto acustico.

L'Aggiudicatario dovrà provvedere all'eventuale adeguamento del progetto esecutivo alle indicazioni degli Enti preposti **entro 3 (tre) giorni naturali e consecutivi** dalla ricezione dell'ultima comunicazione, al riguardo, pervenuta dal Committente. La fornitura dovrà recepire ogni prescrizione avanzata dagli Enti preposti senza riconoscimento alcuno di compenso economico aggiuntivo, trattandosi di fattispecie riconducibile ad errore o omissione progettuale.

Articolo 7 – Offerta economica

Gli importi riportati al precedente articolo 2 si intendono comprensivi di ogni onere connesso alla fornitura (progettazione, imballaggio, carico, trasporto, scarico nei luoghi indicati dalla Città Metropolitana, e quant'altro indicato all'art. 2 etc.). L'offerta economica terrà conto, quindi, complessivamente di tali oneri e delle eventuali tasse e/o imposte necessarie ad eseguire la prestazione contrattuale, con la sola esclusione dell'I.V.A.

La ditta partecipante, quindi, consegnata l'offerta, sarà obbligata ad eseguire le prestazioni al prezzo offerto, per l'intero periodo della fornitura, non essendo ammesse revisioni dei prezzi.

Articolo 8 – Criterio di aggiudicazione della fornitura

Affidamento ai sensi dell'art. 95 c. 4 del D.lgs n. 50/2016 con il criterio del minor prezzo, trattandosi di una fornitura con caratteristiche standardizzate.

Articolo 9 - Tempo utile per la realizzazione e posa in opera della fornitura. Penali, clausola risolutiva espressa

Tenuto conto che l'effettiva posa in opera della struttura prefabbricata in argomento è subordinata alla realizzazione di specifiche opere edili (a cura della Città metropolitana di Firenze), la Stazione Appaltante stabilisce che il tempo utile per completare la POSA IN OPERA delle aule oggetto del presente capitolato, sia 2 mesi per la fornitura e 3 mesi per il montaggio.

La mancata ultimazione della fornitura entro i termini sopra indicati, comporterà il pagamento, a carico dell'Appaltatore, di una **penale** fissata in **euro 1.000,00** (mille euro/00) per ogni giorno, naturale e consecutivo di ritardo. Le penali non potranno comunque eccedere l'importo del 10% (dieci per cento) del corrispettivo complessivamente pattuito per il presente appalto. È comunque fatto salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento del maggior danno da essa subito in ragione del ritardo nella fornitura. L'Amministrazione, in caso di ritardo nell'ultimazione, anche parziale, si riserva la facoltà di risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del c.c.

Articolo 10 - Direzione della esecuzione del contratto

La Stazione Appaltante provvede a individuare – tra le figure professionali in organico – il soggetto in possesso dei necessari requisiti tecnico- professionali, cui affidare i compiti di Direzione della Esecuzione del Contratto.

Articolo 11 – Modalità di esecuzione della fornitura

La fornitura dovrà essere eseguita a regola d'arte secondo le condizioni contenute negli elaborati di gara e in base alle prescrizioni impartite dalla Stazione Appaltante. Gli elementi di cui si compone la fornitura dovranno essere delle migliori marche e – singolarmente e nel loro insieme – rispondere allo scopo e alle esigenze progettuali. A sua volta, ogni elemento – singolarmente e/o assemblato – deve risultare conforme alle rispettive norme tecniche ed alla legislazione vigente in materia.

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di affidare la Direzione tecnica della fornitura, agli effetti delle leggi e dei regolamenti vigenti, ad un tecnico avente specifica competenza. Il nominativo del tecnico designato dall'Aggiudicatario dovrà essere comunicato alla Stazione Appaltante entro e non oltre 10 (dieci) giorni prima dell'avvio delle operazioni di fornitura. La misurazione della fornitura sarà eseguita in contraddittorio fra la Direzione dell'esecuzione del contratto e l'Aggiudicatario (o suo incaricato); i documenti dovranno essere redatti su appositi stampati e firmati dalla Direzione dell'esecuzione del contratto.

L'Aggiudicatario, dopo aver recepito le indicazioni della Direzione dell'esecuzione del contratto, prima di procedere con l'attuazione della fornitura, è tenuto a:

- prendere visione (qualora non l'avesse già fatto) dello stato dei luoghi interessati a vario titolo dalle operazioni sottese alla fornitura stessa;
- qualora necessario, prevedere la posa di particolari mezzi di ancoraggio (resine o piastre metalliche) e di montaggio (automezzi).

Durante la fornitura, la Stazione Appaltante potrà eseguire verifiche e prove preliminari sulla fornitura stessa e/o loro parti. Ove venissero riscontrate discordanza e difformità nell'esecuzione della fornitura in contrasto con le caratteristiche e prescrizioni contenute nel presente Capitolato ed in tutti i documenti ad esso allegati, la Direzione dell'esecuzione del contratto ordinerà all'Aggiudicatario di eseguire le modifiche, le aggiunte, le riparazioni e/o sostituzioni necessarie, prima dell'emissione del certificato di ultimazione dei lavori.

L'Aggiudicatario, durante l'esecuzione della fornitura, non può introdurre di sua libera e autonoma iniziativa, varianti alla stessa. Qualora necessarie per il miglioramento qualitativo e/o prestazionale della fornitura, tali varianti dovranno essere preventivamente concordate con la Stazione Appaltante. Ogni contravvenzione a questa disposizione ricade nella completa responsabilità della ditta aggiudicataria, cui fa capo l'onere di rimuovere, sostituire o demolire le opere eseguite, compresi i relativi ripristini qualora il Committente – a suo giudizio insindacabile – ritenga di non doverle accettare.

In caso di accettazione del Committente, l'Aggiudicatario, senza compenso, è obbligato all'esecuzione delle ulteriori eventuali opere necessarie e complementari che siano richieste affinché la fornitura corrisponda a quanto stabilito in Contratto. Resta inteso che, a prescindere dal buon esito di tutte le suddette verifiche e prove preliminari, l'Aggiudicatario rimane responsabile delle deficienze che abbiano a riscontrarsi in seguito o dopo all'emissione dell'Attestato di regolare esecuzione e fino al termine del periodo di garanzia.

Articolo 12 - Consegna e posa in opera della fornitura

Prima del posizionamento delle aule sull'area di intervento, sarà redatto in contraddittorio, apposito verbale di consegna dell'area. Per le operazioni di consegna della fornitura in argomento, la Ditta aggiudicataria dovrà seguire le indicazioni e i percorsi indicati dalla Stazione Appaltante per l'accesso e l'accostamento al sito interessato.

La Stazione Appaltante e l'aggiudicataria concorderanno i punti di accesso e accostamento ritenuti più idonei al fine di eseguire la fornitura in condizioni di sicurezza.

L'Aggiudicataria potrà decidere se avvalersi, a propria cura e spesa, di piattaforme elevatrici, gru e/o quant'altro ritenga opportuno per il compimento della fornitura. La Stazione Appaltante declina ogni responsabilità per sottrazioni o danni che possono verificarsi ai materiali depositati in cantiere o posti in opera dall'appaltatore, e ciò finché non sia stato emesso l'Attestato di regolare esecuzione.

Articolo 13 - Ultimazione della fornitura

Al termine della fornitura, verrà redatto un apposito Verbale di ultimazione della fornitura, controfirmato dalla ditta aggiudicataria e dal Direttore dell'esecuzione del contratto.

Se la consegna dovesse articolarsi in due o più fasi distinte, al termine di ognuna di esse sarà redatto un certificato di ultimazione parziale della fornitura; quello definitivo sarà redatto al completamento della fornitura di contratto.

Articolo 14 - Certificato di collaudo

Le operazioni di verifica della fornitura avranno luogo entro sei mesi dalla data risultante dal Verbale di Ultimazione definitiva della fornitura stessa. In questo ambito saranno verificate e riscontrate eventuali manchevolezze e deficienze per la perfetta completezza della fornitura. Le verifiche potranno comportare prove e verifiche funzionali a discrezione della Direzione dell'esecuzione del contratto.

L'emissione del Certificato di collaudo tecnico amministrativo determina l'accettazione della fornitura

Articolo 15 - Pagamenti

I pagamenti sottesi al presente affidamento avverranno come segue:

- anticipazione contrattuale, nella misura del 20% secondo le modalità di cui al Codice dei Contratti, all'atto della firma del Contratto di Appalto;
- un primo pagamento (1° SAL), pari al 50% dell'importo contrattuale, all'atto dell'avvenuto montaggio della fornitura prevista dal Contratto;

- un ultimo pagamento (3° SAL a saldo), pari al saldo dell'importo contrattuale, che sarà liquidato dopo l'emissione dell'attestato di regolare esecuzione della fornitura e della posa in opera, previa presentazione di polizza fidejussoria a garanzia.

A garanzia dell'osservanza delle norme e delle prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori, sull'importo netto progressivo della fornitura è operata una **ritenuta dello 0,50 per cento** - di cui all'articolo 30, comma 5, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. - da liquidarsi, nulla ostando, in sede di liquidazione del conto finale.

Sono fatte salve le eventuali ritenute previste ai sensi dell'articolo 105 del D.Lgs.50/2016 e ss.mm.ii., per gli inadempimenti dell'appaltatore in merito agli obblighi contributivi, previdenziali o retributivi relativi all'impresa o ai subappaltatori.

Articolo 16 - Tracciabilità dei pagamenti

In ottemperanza all'articolo 3 della legge n. 136 del 2010:

- a) tutti i movimenti finanziari relativi all'intervento a favore dell'appaltatore, dei subappaltatori, dei subcontraenti, dei sub-fornitori o comunque di soggetti che eseguono lavori, forniscono beni o prestano servizi in relazione all'intervento, devono avvenire mediante bonifico bancario o postale, ovvero altro mezzo che sia ammesso dall'ordinamento giuridico quale idoneo alla tracciabilità, sui conti dedicati comunicato dall'appaltatore;
- b) ogni pagamento deve riportare il **CUP e il CIG oggetto dell'appalto**;
- c) devono comunque essere osservate le disposizioni di cui al predetto articolo 3 della legge n. 136 del 2010;
- d) la violazione delle prescrizioni di cui alle lettere a), b) e c) costituisce causa di risoluzione del contratto;
- e) le clausole di cui al presente articolo devono essere obbligatoriamente riportate nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate all'intervento di cui al presente contratto; in assenza di tali clausole i predetti contratti sono nulli senza necessità di declaratoria.

Art. 17 - Fatturazione

La fattura, ai sensi del D.M. 55 del 03.04.2013 e ss.mm.ii. dovrà essere emessa in formato elettronico. La ditta potrà effettuare la trasmissione delle fatture elettroniche esclusivamente attraverso il portale dedicato.

Articolo 18- Osservanza dei contratti di lavoro e Sub- appalto

L'Aggiudicatario è responsabile verso la Stazione Appaltante dell'osservanza di tutte le disposizioni normative e retributive contenute nei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro, applicabili ai sensi di legge, e degli accordi locali integrativi degli stessi, in vigore per il tempo e la località in cui si svolge la fornitura e posa in opera da parte di eventuali subappaltatori, nei confronti dei rispettivi dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi di subappalto.

Per la disciplina del subappalto si rimanda all'art. 105 del D.Lgs.n. 50 del 18 aprile 2016. L'aggiudicatario potrà, nei limiti di cui al suddetto art. 105, richiedere l'autorizzazione al subappalto solo in relazione alle parti della fornitura che in sede di offerta abbia dichiarato di voler subappaltare, e sempreché il subappaltatore sia in possesso di tutti i requisiti eventualmente richiesti nel bando di gara.

Il subappalto non autorizzato, così come eventuali irregolarità contributive, comportano le sanzioni previste dalla Legge 246 del 28/06/95 e s.m.i., e rappresentano causa di risoluzione del contratto per grave inadempimento.

Gli addetti della ditta subappaltatrice dovranno esporre tessera di riconoscimento con relativa autorizzazione al subappalto.

Articolo 19 - Domicilio del fornitore

L'appaltatore elegge a tutti gli effetti domicilio presso la propria sede legale. Ogni eventuale variazione di indirizzo dovrà essere comunicata al committente per iscritto o a mezzo PEC.

Articolo 20 - Cauzione definitiva

L'Aggiudicatario è obbligato a costituire una "garanzia fidejussoria" (ex art. 103 del D.Lgs. 50/2016), pari al 10 % (dieci per cento) dell'ammontare del contratto, che potrà essere resa in contanti (mediante versamento presso la Tesoreria della Città metropolitana di Firenze), o titoli di Stato, oppure fidejussione bancaria o assicurativa, ovvero fidejussione rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del Decreto Legislativo 01.09.1993, n. 385.

Ai sensi dell'art. 103, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 (e ss.mm.ii.), alla garanzia fideiussoria di cui sopra si applicano le riduzioni previste dall'art. 93, comma 7 (garanzia provvisoria) del Codice.

Nel caso di fidejussione bancaria o assicurativa, la polizza dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, c. 2, del C.C., nonché la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dalla Stazione Appaltante.

La "garanzia" copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento contrattuale e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione della fornitura.

Articolo 21 - Osservanza di leggi e regolamenti

L'Aggiudicatario si obbliga ad eseguire la fornitura e posa in opera di quanto in argomento secondo le modalità esecutive che gli verranno indicate dalla Direzione dell'esecuzione del contratto e nella piena osservanza delle leggi e delle norme tecniche vigenti in materia. L'Aggiudicatario è inoltre tenuto ad osservare e far osservare ai suoi operai e dipendenti le disposizioni d'ordine interno, che fossero comunicate dal Committente.

Articolo 22 - Documentazione finale della fornitura

Al compimento della fornitura, l'Appaltatore dovrà fornire alla Stazione Appaltante un piano di manutenzione dell'opera e tutte le certificazioni previste dalla normativa vigente, dovrà inoltre provvedere all'accatastamento dell'intervento. Senza tale documentazione non sarà redatto il Certificato di Collaudo.

Nello specifico, alla sottoscrizione del Verbale di Ultimazione, l'Appaltatore dovrà provvedere a consegnare al Committente quanto segue:

- tutta la documentazione alle certificazioni di conformità relative agli impianti di rete installati e/o facenti parte della fornitura;
- la serie completa, in CD con fil firmati digitalmente degli elaborati grafici ed illustrativi di come è stata realizzata la fornitura comprensive di:
 - relazione tecnica e descrittiva degli elementi di cui si compone la fornitura nel suo insieme;
 - planimetria del manufatto, completa degli elementi tecno- logici forniti;
 - manuale di conduzione e manutenzione (in lingua italiana) degli impianti;
 - manuale di conduzione e manutenzione (in lingua italiana) con dati tecnici, del manufatto.

Al compimento della fornitura, l'Appaltatore dovrà inoltre istruire il personale della Stazione Appaltante sulle caratteristiche e modalità di funzionamento degli impianti e di altri eventuali componenti tecnologiche del manufatto. I tempi e modi di istruzione del personale saranno concordati tra le parti, e non computati ai fini dei tempi di ultimazione.

Articolo 23 – Obblighi assicurativi a carico dell'appaltatore

Ai sensi dell'art. 103, comma 7, del Codice dei Contratti, l'appaltatore è obbligato, contestualmente alla sottoscrizione del contratto e in ogni caso almeno 10 (dieci) giorni prima della data prevista per la consegna della fornitura a produrre una polizza assicurativa che tenga indenne la Stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione e che preveda anche una responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione della fornitura. La polizza assicurativa è presentata da un'impresa di assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione.

La copertura delle predette garanzie assicurative decorre dalla data di consegna di cui all'art. 12 del presente Capitolato alle ore 24 del giorno di emissione del certificato di collaudo. Le garanzie assicurative sono efficaci anche in caso di omesso o ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte

dell'appaltatore fino ai successivi due mesi e devono essere prestate in conformità allo schema tipo 2.3 allegato al d.m. n. 123 del 2004.

La garanzia assicurativa contro tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati deve coprire tutti i danni subiti dalla Stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche persistenti salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore; tale polizza deve essere stipulata nella forma "Contractors All Risks" (C.A.R.) e deve:

a) prevedere una somma assicurata non inferiore all'importo del contratto, così distinta:

partita 1) per la fornitura oggetto del contratto: importo del contratto, oltre gli importi di cui alle partite 2) e 3),

partita 2) per le opere preesistenti: euro 250.000,00,

partita 3) per demolizioni e sgomberi: euro 50.000,00;

b) essere integrata in relazione alle somme assicurate in caso di approvazione di lavori aggiuntivi affidati a qualsiasi titolo all'appaltatore.

La garanzia assicurativa di responsabilità civile per danni a terzi (R.C.T.) deve essere stipulata per una somma assicurata (massimale/sinistro) non inferiore ad euro 500.000,00.

Se il contratto di assicurazione prevede importi o percentuali di scoperto o di franchigia, queste condizioni non sono opponibili alla Stazione Appaltante.

Le garanzie di cui sopra, presentate dall'appaltatore coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici. Se l'appaltatore è un raggruppamento temporaneo o un consorzio ordinario, giusto il regime delle responsabilità solidale disciplinato dall'articolo 48, comma 5, del Codice dei Contratti, la garanzia assicurativa è prestata dall'impresa mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti raggruppati e consorziati.

Articolo 24 - Obblighi e oneri a carico dell'Appaltatore

Sono a carico dell'Aggiudicatario gli obblighi ed oneri seguenti:

- La sorveglianza dei materiali forniti e posati in opera e di tutti i materiali giacenti in cantiere sia di giorno che di notte onde evitare danni o manomissioni; tenendo sollevata l'Amministrazione appaltante da qualsiasi responsabilità e controversia in merito.
- La fornitura e manutenzione di cartelli di avviso, di fanali di segnalazione notturna nei punti prescritti e di quant'altro venisse particolarmente indicato dalla Direzione dell'esecuzione del contratto per garantire la sicurezza delle persone e dei veicoli. Il provvedere a sua cura e spese alla fornitura e posa in opera della recinzione, ove necessario, secondo le norme di legge nel cantiere di lavoro.
- Le spese di allacciamenti provvisori e relativi contributi e diritti di energia elettrica, acqua, fognatura e telefono compresi allacciamenti, installazione, linee, utenze, consumi, smobilizzi, ecc.
- La fornitura di tutti i necessari attrezzi, strumenti e personale esperto per rilievi, misurazioni, saggi, ecc. relativi alle operazioni di consegna, verifiche in corso d'opera, contabilità e regolare esecuzione della fornitura.
- Onere per l'esecuzione di tutti i disegni e di tutte le varianti (modifiche intervenute tra progetto ed effettiva realizzazione) compresi gli eventuali completamenti e/o aggiornamenti che fossero richiesti dalla Direzione della esecuzione del contratto.
- La conservazione ed il ripristino delle vie, dei passaggi e dei servizi, pubblici o privati che venissero interrotti per l'esecuzione della fornitura.
- Il risarcimento dei danni che in dipendenza dal modo di esecuzione della fornitura e posa in opera venissero arrecati a proprietà pubbliche o private ed a persone, restando libere ed indenni l'Amministrazione appaltante ed il suo personale.
- La riparazione dei danni, dipendenti anche da forza maggiore, che si verificassero durante la fornitura e posa in opera per esecuzione di tracce, sfondi, allacciamenti ecc.

- La pulizia quotidiana del cantiere e delle vie di transito e accesso al medesimo, col personale necessario, da tutti i materiali di rifiuto delle proprie lavorazioni e lo sgombero, a lavoro ultimato, delle attrezzature e dei materiali residui. Le operazioni di pulizia, ripristini e verniciatura che dovessero essere eseguiti per aderire alle prescrizioni del Capitolato.
- Consentire il libero accesso al cantiere ad altre imprese o ditte eventualmente impegnate in altri lavori senza diritto a compenso aggiuntivo per tutto il tempo occorrente all'esecuzione della fornitura e posa in opera
- I ponti di servizio, piani di carico, puntellature ed ogni altra opera provvisoria nonché i mezzi d'opera e il personale comune e specializzato necessario per lo scarico dei materiali per l'esecuzione di tutta la fornitura.
- Le pulizie ai piani, l'allontanamento, lo smaltimento ed il trasporto alle pubbliche discariche dei materiali di risulta, degli imballaggi etc..
- Le prove che l'Amministrazione appaltante ordina in ogni tempo da eseguirsi presso gli Istituti da essa indicati, dei materiali impiegati o da impiegarsi. La conservazione degli eventuali campioni, munendoli di sigilli e firma dell'Amministrazione appaltante e dell'Appaltatore nei modi più adatti a garantire l'autenticità.
- Il perfetto coordinamento delle attività, delle maestranze, di tutti i fornitori e di tutte quelle imprese che eventualmente concorreranno alla fornitura.
- L'osservanza delle norme e delle vigenti leggi relative alle assicurazioni ed infortuni degli operai che potranno intervenire in corso d'opera.
- Provvedere a propria cura e spese e sotto la propria completa responsabilità, al ricevimento delle forniture in oggetto, allo scarico ed al trasporto delle stesse negli eventuali luoghi di deposito, situati nell'interno dei fabbricati o a piè d'opera, secondo le disposizioni impartite dalla Stazione Appaltante
- L'adozione nell'esecuzione di tutta la fornitura dei procedimenti e delle cautele necessarie, per garantire la vita, l'incolumità e la salute degli operai, delle persone comunque addette ai lavori stessi e dei terzi nel rispetto delle norme vigenti, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati;
- Lo sgombero, entro 15 (quindici) giorni dall'ultimazione della fornitura, di tutte le aree precedentemente occupate come "cantiere" o anche come deposito di materiali ed attrezzi etc.
- La consegna alla Stazione Appaltante, al termine della fornitura, delle certificazioni previste dalla normativa vigente, la redazione di un piano di manutenzione dell'opera e l'accatastamento della stessa.

Articolo 25 - Obblighi in materia di sicurezza

Data la natura e il crono programma della fornitura, sarà necessaria la redazione del Documento Unificato di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI), ai sensi D.Lgs. 81/2008, in quanto la fornitura sarà eseguita in un'area occupata da altra attività.

Nelle fasi operative, connesse alle operazioni di consegna in loco dei moduli, configurazione e montaggio, nonché alla successiva dismissione, carico e allontanamento della struttura, la ditta è tenuta ad attenersi alle disposizioni vigenti in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, in particolare di quelle relative ai cantieri temporanei e mobili.

Non essendo previsto per la fornitura in oggetto il piano di sicurezza e di coordinamento ai sensi del D.Lgs. 81/2008, l'appaltatore, prima della stipula contrattuale (e comunque prima dell'avvio dell'installazione dei moduli), redige e consegna alla stazione appaltante:

- **un Piano di Sicurezza Sostitutivo** del piano di sicurezza e coordinamento e del piano generale di sicurezza conforme ai contenuti dell'Allegato XV del citato decreto.
- **un Piano Operativo di Sicurezza** per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza sostitutivo;

Il piano di sicurezza sostitutivo nonché il piano operativo di sicurezza, pur non materialmente allegati, formano parte integrante del contratto di appalto.

Le gravi e ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, riscontrate e notificate da parte della stazione appaltante, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

Il direttore tecnico nominato dalla ditta appaltatrice sarà responsabile dell'osservanza dei piani di sicurezza.

Il Piano di Sicurezza dovrà essere rispettato in modo rigoroso. E' compito e onere dell'Appaltatore ottemperare a tutte le disposizioni normative vigenti in campo di sicurezza ed igiene del lavoro che gli concernono e che riguardano le proprie maestranze, mezzi d'opera ed eventuali lavoratori autonomi cui esse ritenga di affidare, anche in parte, i lavori o prestazioni specialistiche in essi compresi.

Il piano (o i piani) dovranno comunque essere aggiornato nel caso di nuove disposizioni in materia di sicurezza e di igiene del lavoro, o di nuove circostanze intervenute nel corso dell'appalto, nonché ogni qualvolta l'Appaltatore intenda apportare modifiche alle misure previste o ai macchinari ed attrezzature da impiegare.

L'Appaltatore dovrà portare a conoscenza del personale impiegato in cantiere e dei rappresentanti dei lavori per la sicurezza il piano (o i piani) di sicurezza ed igiene del lavoro e gli eventuali successivi aggiornamenti, allo scopo di informare e formare detto personale.

Il personale impiegato nella fornitura dovrà avere adeguata informazione, formazione ed addestramento, in particolare dovrà avere:

- 1 conoscenza ed esperienza in materia di montaggio e smontaggio moduli prefabbricati ed impiantistica correlata;
- 2 formazione in materia di sicurezza sul lavoro, generale e specifica, con particolare riguardo a movimentazione carichi e pesi, uso dei DPI.

L'Amministrazione richiederà la preventiva identificazione dell'elenco e della qualifica del personale da impiegare nella fornitura. Qualora ritenesse lo stesso professionalmente non adeguato o risultasse in difetto di formazione avrà la facoltà di non accettare i lavoratori e, a suo insindacabile giudizio, di chiederne la sostituzione.

La Ditta aggiudicataria dovrà prevedere un numero di operatori sufficienti ad assicurare la copertura degli interventi secondo le modalità stabilite dal presente capitolato, fatta salva la possibilità, per quanto marginalmente applicabili, di sospensioni o proroghe da concordare di volta in volta con l'Amministrazione.

La Ditta aggiudicataria inoltre è tenuta ad indicare la persona incaricata a svolgere le funzioni di responsabile tecnico/referente, responsabile dei rapporti con l'Amministrazione in relazione alle attività oggetto del contratto, fornendo i recapiti di contatto.

La Ditta aggiudicataria si impegna ad applicare al proprio personale le condizioni normative e retributive (trattamento economico, giuridico e previdenziale) stabilite dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di riferimento, ed a rispettare gli obblighi previdenziali, assistenziali ed assicurativi.

Articolo 26 - Stipula del Contratto

Il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante.

Ai fini contrattuali, l'operatore economico è tenuto a presentare le garanzie di cui all'art.7 ed i piani di sicurezza di cui all'art.25 del presente Capitolato, unitamente ad eventuale ulteriore documentazione/dichiarazioni funzionale alla stipula contrattuale. Ove l'Aggiudicatario risultasse inadempiente nei termini indicati dall'Amministrazione, si procederà ai sensi art.93, comma 6, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

La stipula contrattuale è assoggetta ad imposta di bollo ai sensi art. 2 della Tariffa, parte prima, allegata al D.P.R. 642/1972 (risoluzione 95/E del 16/12/2013 Agenzia delle Entrate). La mancata presentazione del valore bollato, o in alternativa della dichiarazione sostitutiva di cui al D.P.R. 445/2000 inerente l'assolvimento degli obblighi in materia di imposta di bollo, comporterà la trasmissione della documentazione fiscalmente incompleta all'Agenzia delle Entrate per la relativa regolarizzazione, ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. 26.10.1972 n. 642.

Articolo 27 - Spese di contratto

Tutte le spese relative alla stipula del Contratto d'appalto in questione sono a carico dell'Appaltatore, senza alcun diritto di rivalsa nei confronti della Stazione Appaltante. Trattandosi di un contratto soggetto a I.V.A. sarà sottoposto a **registrazione a tassa fissa.**

Articolo 28 - Cessione del contratto – Cessione dei crediti

E' vietata la cessione parziale o totale del contratto d'appalto sotto qualsiasi forma: ogni atto contrario è nullo.

E' ammessa la cessione dei crediti, in base a quanto previsto dall'art. 106 comma 13 del D. Lgs. n. 50/2016 e dalla Legge n. 52 del 21/02/1991, a condizione che il cessionario sia una banca o un intermediario

finanziario disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio di attività di acquisto di crediti di impresa.

Ai fini dell'opponibilità alle stazioni appaltanti, le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alle amministrazioni debtrici. Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, le cessioni di crediti da corrispettivo di appalto, concessione, concorso di progettazione, sono efficaci e opponibili alle stazioni appaltanti che sono amministrazioni pubbliche qualora queste non le rifiutino con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione.

Le amministrazioni pubbliche, nel contratto stipulato o in atto separato contestuale, possono preventivamente accettare la cessione da parte dell'esecutore di tutti o di parte dei crediti che devono venire a maturazione. In ogni caso l'amministrazione cui è stata notificata la cessione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto con questo stipulato.

Articolo 29 - Risoluzione del contratto

Relativamente alla risoluzione del contratto, si applica l'art 108 del D.Lgs 50/2016. Nel caso in cui la risoluzione del contratto avvenisse per violazioni degli obblighi contrattuali, ogni maggior costo della fornitura, comprese tutte le spese per gli atti, resterà a carico dell'Impresa.

Il contratto potrà sciogliersi nei modi previsti dal Codice Civile. Fatte salve le cause di risoluzione previste dalla legislazione vigente, nonché ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010 (e ss.mm.ii.), il contratto che sarà stipulato dall'Operatore economico aggiudicatario conterrà una clausola risolutiva espressa, da attivarsi in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dei flussi finanziari.

L'Operatore economico aggiudicatario, i subappaltatori e i subcontraenti a qualsiasi titolo interessati alla fornitura oggetto del presente appalto devono garantire la tracciabilità dei flussi finanziari e, qualora abbiano notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 (e ss.mm.ii.), procedono all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la Stazione Appaltante e la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo, territorialmente competente.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, ex art. 1456 C.C. (clausola risolutiva espressa), qualora venga ravvisato dolo nel mancato rispetto delle disposizioni indicate nel presente Capitolato Speciale di Appalto, nonché in caso di gravi e oggettive inadempienze degli obblighi assunti e specificamente ma non esaustivamente indicati nell'elenco seguente:

- a. per motivi di pubblico interesse;
- b. in caso di frode, di grave negligenza di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi contrattuali (tre inadempienze, anche non consecutive, contestate per iscritto all'Aggiudicatario);
- c. in caso di cessazione di attività oppure nel caso di concordato preventivo di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'Aggiudicatario;
- d. in caso di morte dell'Aggiudicatario, quando la considerazione della sua persona sia motivo determinante di garanzie;
- e. in caso di morte di qualcuno dei soci nelle imprese costituite in società di fatto o in nome collettivo o di uno dei soci accomandatari nelle società in accomandita e l'Amministrazione appaltante non ritenga di continuare il rapporto contrattuale con gli altri soci;
- f. nei casi di cessione o subappalto qualora non sia stato preventivamente autorizzato dall'Amministrazione appaltante;
- g. nel caso che l'esecuzione della fornitura non sia stata effettuata entro il termine massimo di ritardo pari al 50% sui tempi offerti;
- h. qualora la fornitura venisse sospesa o interrotta per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore;
- i. qualora non vengano rispettati da parte dell'Aggiudicatario i patti sindacali in vigore ed in genere le norme relative al lavoro, alla sicurezza sui luoghi di lavoro, alle assicurazioni sociali, prevenzione infortuni, ecc.;
- j. nel caso di mancata corresponsione da parte dell'Aggiudicatario delle retribuzioni salariali ai propri dipendenti.

Le deficienze nell'espletamento della fornitura o prestazioni non conformi a quelle previste nel presente documento, la mancata risposta ad eventuali richiami scritti emessi dall'Amministrazione appaltante e, comunque, l'inosservanza anche di una sola delle condizioni del presente Capitolato Speciale di Appalto, daranno diritto all'Amministrazione appaltante di risolvere il contratto con le modalità previste di legge.

In presenza di una delle predette ipotesi, la risoluzione del contratto si verifica di diritto quando l'Aggiudicatario riceve la comunicazione mediante raccomandata A.R. Da quel momento esso si asterrà da ogni ulteriore prestazione senza nulla pretendere. L'Aggiudicatario avrà diritto al pagamento delle forniture regolarmente effettuate.

Qualora la risoluzione del contratto avvenisse per inadempimento dell'Aggiudicatario, l'Amministrazione provvederà a revocare l'aggiudicazione, con facoltà di affidamento della fornitura al secondo migliore offerente risultante dal Verbale di gara. Salva, comunque, l'applicazione delle penalità previste dal presente

Capitolato speciale di appalto ed il risarcimento dell'ulteriore danno, sarà addebitato all'Aggiudicatario inadempiente l'eventuale maggior costo della nuova fornitura.

L'Aggiudicatario in caso di non rinnovo contrattuale o disdetta, rimane comunque obbligato ad ultimare la fornitura già in ordine di esecuzione, nonché ad effettuare il passaggio delle consegne al fornitore subentrante fornendo ogni indicazione necessaria per dare continuità al servizio.

Articolo 30 - Recesso

Relativamente al recesso dal contratto, si applica l'art 109 del D,Lgs 50/2016. L'Amministrazione committente, per quanto di proprio interesse e/o se viene meno il motivo di pubblico interesse nell'esecuzione della fornitura oggetto del presente appalto, ha diritto di recedere unilateralmente dal contratto in tutto o in parte, avvalendosi della facoltà consentita dall'art. 1671 C.C. con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi all'Appaltatore con lettera raccomandata A.R. purché tenga indenne lo stesso delle spese sostenute, delle forniture effettuate e del mancato guadagno.

Quanto contenuto nel presente documento e negli elaborati definisce in modo esauriente la fornitura e messa in opera della fornitura oggetto della presente gara in modo da consentire all'Offerente di formulare la propria offerta su quotazioni giudicate remunerative e di propria convenienza.

Articolo 31 - Controversie. Foro competente

Eventuali controversie che dovessero verificarsi saranno definite in base alle vigenti disposizioni.

Qualunque contestazione potesse manifestarsi durante l'esecuzione della fornitura non darà mai diritto all'Appaltatore di assumere decisioni unilaterali quali la sospensione, la riduzione, la modificazione della fornitura.

Tutte le controversie di contratto devono essere preventivamente esaminate dalle parti in via amministrativa e, qualora non si pervenisse ad una risoluzione delle stesse, si potrà adire la via giudiziale. Tuttavia per tutte le controversie che dovessero insorgere nella esecuzione del contratto si farà riferimento al Foro di Firenze; è escluso il giudizio arbitrale.